



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 22-06-2021

Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MUSEO DIDATTICO DEL TERRITORIO IN FRAZIONE PIETRALTA - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO _APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO D' ESPROPRIO _TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

D'ANGELO CAMILLO	P	D'Angelo Lino	P
RAGONICI LUCA	P	Ciambotti Annamaria	P
CATERINI BATTISTA	P	Giovannini Enea	A
PROIETTI DOMENICO	A	ESPOSITO VINCENZO	A
RICCIONI EMANUELE	P	Giorgi Costanza	A
D'Anselmo Franco	P		

Assegnati 11
In carica 11
Presenti 7
Assenti 4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. EMANUELE RICCIONI, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Il Sindaco relaziona come da proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ che con D.P.C.M. 15.10.2015, pubblicato sulla G.U. n. 249 del 26.10.2015, è stato previsto un Piano Nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate di cui all'art. 1 comma 431 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015);
- ✓ che il Comune di Valle Castellana (TE) ha partecipato al suddetto bando, come da progetto trasmesso in data 30.11.2015 prot. 4819, proponendo un **“INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELL'AREA URBANA DEGRADATA MEDIANTE LA RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE AL FINE DELLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI, PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI, DIDATTICHE, SPORTIVE E INTERVENTI DI PROTEZIONE E ACCOGLIENZA DI MINORI ED ADULTI VITTIME DI VIOLENZA, TRATTA, SFRUTTAMENTO E ABUSI SESSUALI”**;
- ✓ che il Comune di Valle Castellana con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 30.11.2015 ha approvato il protocollo di intesa con la Regione Abruzzo dove quest'ultima si impegnava a cofinanziare l'iniziativa comunale con fondi di Bilancio, del FESR e FSE 2014-2020 e del PAR FSC, nel caso in cui la stessa fosse stata individuata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, con fondi propri fino alla percentuale del 20% del finanziamento richiesto a carico del Fondo, per una somma non inferiore a 100.000,00 ed un massimo di euro 2.000.000,00;

VISTO che con DPCM del 6 giugno 2017 sono stati finanziati i Comuni in graduatoria dal numero 1 al numero 46 e che il Comune di Valle Castellana risulta in posizione n. 38 per il progetto sopra descritto con finanziamento richiesto pari ad Euro 632.000,00;

CONSIDERATO che con nota prot. 6471 del 17.11.2017 il Comune di Valle Castellana ha comunicato che, a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e successivi, le condizioni relativi all'immobile oggetto dell'intervento sono state fortemente compromesse chiedendo contestualmente la rimodulazione del progetto;

VISTO il progetto definitivo rimodulato e trasmesso dal Comune di Valle Castellana avente ad oggetto: **“REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO EX NOVO DA ADIBIRE A MUSEO DIDATTICO NELLA FRAZIONE DI PIETRALTA DI VALLE CASTELLANA”**, a firma del Responsabile dell'Area Tecnica geom. Fausto Chiavetta;

VISTA la nota del Comune di Valle Castellana, prot. 7231 del 24.11.2020, con la quale ha trasmesso la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, geom. Katia D'Agostino, in sostituzione del precedente RUP con contestuale integrazione documentale;

VISTO il progetto definitivo, redatto dal geom. Katia D'Agostino, Responsabile dell'Area Tecnica, per la “**REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO EX NOVO DA ADIBIRE A MUSEO DIDATTICO NELLA FRAZIONE DI PIETRALTA DI VALLE CASTELLANA**”, dell'importo complessivo di € 790.000 da quadro economico;

DATO che l'investimento è inserito nel programma triennale delle OO.PP. 2021/2023 approvato con Delibera di C.C. n. 10 del 23.04.2021;

VISTO il progetto definitivo a firma del geom. Katia D'Agostino, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Valle Castellana, composto da:

- Relazione livello di degrado;
- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Quadro Economico;
- Computo Metrico;
- Tavola - “Inquadramento Territoriale”;
- Tavola – “Planimetria generale e Pianta”;
- Tavola – “Prospetti”;
- Cronoprogramma;
- Piano Particellare d'esproprio;

TENUTO CONTO:

- ✓ che ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per le opere pubbliche dei Comuni (deliberate dal Consiglio Comunale ovvero dalla Giunta Comunale), ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999, (oggi art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), non è necessario alcun titolo abilitativo edilizio;
- ✓ che per la realizzazione dell'opera occorre adottare un procedimento espropriativo nei confronti dei proprietari delle aree interessate dai lavori;

PRESO ATTO CHE:

- ✓ con riferimento al Piano di Fabbricazione vigente nel Comune di Valle Castellana l'opera da realizzare non risulta conforme agli strumenti urbanistici vigenti in quanto le aree interessate dall'intervento ricadono nelle seguenti Zone vigente:
 - Zona Rurale fatta eccezione per una particella che ricade in Zona Urbana;
- ✓ per la realizzazione dell'opera occorre approvare la variante urbanistica al Piano di Fabbricazione vigente;
- ✓ che l'approvazione della variante comporterà l'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio

DARE ATTO:

- ✓ che l'intervento di cui trattasi, ai sensi della normativa suddetta, è dichiarato di pubblica utilità urgente ed indifferibile;

VISTO:

- ✓ il Piano Parcellare d'esproprio, indicante la descrizione dei terreni in cui è prevista l'espropriazione, con l'indicazione dell'estensione e dei confini nonché dei dati identificativi catastali;
- ✓ che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto definitivo e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

CONSIDERATO che l'art. 35 della L.R. n.18/83 e ss. mm. e ii. come sostituito dall'art.2 della L.R. 47/90 dispone che prima dell'adozione del P.R.G. (o variante) o contestualmente ad essa, il Consiglio Comunale accerti la consistenza delle proprietà immobiliari situate nel territorio comunale, appartenenti ai singoli Consiglieri Comunali, al loro coniuge, ed agli ascendenti e discendenti in linea diretta, come risultano dai registri immobiliari ovvero da dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei singoli consiglieri comunali;

CONSIDERATO che l'art.78 comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 dispone che gli amministratori di cui al precedente art.77 comma 2 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 e quindi i Consiglieri Comunali devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

CONSIDERATO che il medesimo art.78 comma 2 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 precisa che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

TENUTO CONTO che pertanto, per le disposizioni contenute nella norma in parola, l'accertamento da parte del Consiglio Comunale della consistenza delle proprietà appartenenti ai singoli consiglieri, ai loro coniugi e ascendenti e discendenti in linea diretta, parenti o affini fino al quarto grado, è condizione di legittimità per ogni atto concernente il procedimento di formazione del P.R.G. e sue varianti;

PRESO ATTO che trattasi di procedere all'esame ed alla adozione delle proposte di retrocessione puntuali con conseguente variante urbanistica della edificabilità delle aree di cui trattasi e pertanto sussiste una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

DATO ATTO che tutti i consiglieri presenti hanno fatto conoscere, attraverso le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate al Segretario Generale, la loro situazione patrimoniale e quella dei coniugi, parenti e/o affini fino al quarto grado;

VISTA la L.R. 18/83 e le ss. mm. e ii. ;

VISTA la L.R. n. 47/90;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. e i.;

Con votazione favorevole espressa in forma palese dai sette consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per quanto in narrativa che costituisce la motivazione del presente atto e che pertanto intendersi qui ritrascritta:

di **PRENDERE ATTO** delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate al Segretario Generale dai consiglieri presenti relativamente alla loro situazione patrimoniale e quella dei coniugi, parenti e/o affini fino al quarto grado;

di **STABILIRE** che la seguente documentazione, forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Numero 7 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, prodotte dai consiglieri comunali;*

di **DARE ATTO** che i Consiglieri comunali presenti hanno dichiarato che dalla data della loro dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ad oggi, non sono intervenute variazioni delle loro proprietà immobiliari dichiarate.

Stante l'urgenza, con separata votazione che riporta: Favorevoli all'unanimità dei presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4[^] comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to D'Agostino Katia

PARERE: in ordine alla Regolarità Contabile

Data:

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to RICCIONI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

Prot. n. del

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 22-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-06-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana